



Comunicato Stampa:

## **Nuova tecnica cardiocirurgica per il trattamento della cardiomiopatia ipertrofica**

***Questa malattia è la causa più frequente di morte improvvisa  
nei giovani e negli atleti***

***La prestigiosa rivista di cardiologia The Journal of the American College of Cardiology ha pubblicato oggi i risultati di una nuova tecnica chirurgica perfezionata presso il Centro per il trattamento della cardiomiopatia ipertrofica del Policlinico di Monza. La nuova tecnica consente di migliorare ulteriormente la qualità della vita dei pazienti affetti da cardiomiopatia ipertrofica.***

Il Dott. Paolo Ferrazzi, Direttore del Centro della Cardiomiopatia Ipertrofica del Policlinico di Monza, ha ideato e messo a punto una nuova tecnica cardiocirurgica che ripara le alterazioni della valvola mitrale ed elimina l'ostacolo all'uscita del sangue dal cuore nei pazienti con cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva. I risultati di questo studio sono stati pubblicati oggi su una delle due più prestigiose riviste americane di cardiologia, il *Journal of the American College of Cardiology (JACC)*.

[\(<http://content.onlinejacc.org/Onlinefirst.aspx>\).](http://content.onlinejacc.org/Onlinefirst.aspx)

Inoltre, questo studio tutto italiano, è stato commentato dall'editore di JACC, Dottor Valentin Fuster, molto favorevolmente: con grande enfasi è stata sottolineata l'importanza della pubblicazione per il trattamento dei pazienti affetti da Cardiomiopatia Ipertrofica più giovani,

[\(<http://content.onlinejacc.org/article.aspx?articleid=2449097&resultClick=3>\)](http://content.onlinejacc.org/article.aspx?articleid=2449097&resultClick=3)

[puoi cliccare audio commentary](#)

«Questa nuova tecnica» spiega il Dott. Ferrazzi «rappresenta un importante passo avanti nel trattamento chirurgico della cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva, poiché riduce sostanzialmente il rischio di complicanze legate alla presenza di una protesi meccanica».



«Questa tecnica» aggiunge il Dott. Paolo Spirito, Direttore della Cardiologia dell’Ospedale Galliera di Genova e co-autore della pubblicazione «permette infatti di riparare la valvola (con una plastica mitralica) senza sostituirla con una protesi meccanica, e quindi abolisce il rischio delle potenziali e gravi complicanze legate alla protesi, come episodi tromboembolici (inclusi l’ictus) e la necessità di dover fare una terapia anticoagulante per il resto della vita. Complicanze queste che possono drammaticamente cambiare la qualità di vita dei pazienti operati in giovane età».

«E’ una grande soddisfazione» spiega Ferrazzi «trasformare un’idea in un beneficio per i pazienti, tutto ciò deriva da anni di studio e di lavoro iniziati a Bergamo e proseguiti a Monza in collaborazione con i colleghi delle più prestigiose Cardiologie italiane che si interessano al trattamento della cardiomiopatia ipertrofica».

La cardiomiopatia ipertrofica - malattia genetica caratterizzata da un marcato aumento dello spessore delle pareti del cuore - è la causa più frequente di morte improvvisa nei giovani e negli atleti. Nella popolazione generale, un soggetto su 500 è affetto da questa malattia. Una porzione dei pazienti con cardiomiopatia ipertrofica ha la *forma ostruttiva* della malattia, in cui l’aumentato spessore delle pareti cardiache e le alterazioni della valvola mitrale (la valvola che regola l’ingresso del sangue nella parte sinistra del cuore) ostacolano l’uscita del sangue dal cuore. Molti di questi pazienti, come consigliato dalle Linee Guida Internazionali, diventano candidati ad un intervento cardiocirurgico che elimina l’ostruzione e abolisce o riduce sostanzialmente i sintomi.

Il Dott. Paolo Ferrazzi ha operato il maggior numero di pazienti in Europa negli ultimi 10 anni, con questa malattia (oltre 400 pazienti), con risultati paragonabili a quelli dei migliori centri cardiocirurgici di riferimento per questa malattia nel Nord America. Presso il Centro per il Trattamento della Cardiomiopatia Ipertrofica del Policlinico di Monza, vengono annualmente operati il maggior numero di pazienti con questa malattia in Europa.

- Il lavoro scientifico “Transaortic Chordal Cutting: Mitral Valve Repair for Obstructive Hypertrophic Cardiomyopathy With Mild Septal Hypertrophy” verrà pubblicato il 13.10.2015  
Fino a questa data il lavoro è sottoposto a embargo da parte del Journal of the American College of Cardiology



**Policlinico di Monza**  
Istituto ad Alta Specializzazione



**POLICLINICO DI MONZA** (<http://www.policlinicodimonza.it>)

Il Policlinico di Monza è una Struttura sanitaria ad Alta Specializzazione, privata e accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, che si caratterizza per un'offerta di servizi sanitari completa rispetto alle specialità chirurgiche e mediche ivi eseguite. Il Policlinico di Monza è un ospedale tecnologico data la presenza di apparecchiature diagnostiche di ultima generazione, e si caratterizza altresì per offrire al paziente un iter di diagnosi-cura-riabilitazione completo.

Il Policlinico di Monza impiega una forza lavoro di 760 unità tra dipendenti e liberi professionisti ed è dotata di 238 posti letto di degenza. E' convenzionato con le Università degli Studi di Milano Bicocca e Pavia per alcune Scuole di Specialità e Corsi di Laurea. Nel corso del 2014 sono stati effettuati: 9.084 ricoveri, e 775.163 visite ambulatoriali.

Il Centro per il trattamento della Cardiomiopatia Ipertrofica del Policlinico di Monza è stato strutturato per dare risposta alle esigenze terapeutiche di questa malattia. Si avvale di cardiologi, genetisti, radiologi, anestesisti, rianimatori e cardiocirurghi specialisti in questa malattia, che lavorano in un sistema integrato ad alta tecnologia.

Il Centro è impegnato in programmi di ricerca, validando i risultati su riviste internazionali. Infine, è impegnato nella traslazione delle conoscenze e solidarietà internazionale, avvalendosi dell'International Heart School (IHS, <http://www.ihs-bergamo.it/home/index.php>), come testimoniato dai numerosi studenti provenienti da molti paesi in via di sviluppo che ogni anno ricevono un training sul trattamento della Cardiomiopatia Ipertrofica ed altre malattie cardiovascolari, una preziosa esperienza che poi utilizzano nel trattamento dei pazienti affetti da queste malattie nei paesi di origine.

( <http://www.cardiomiopatia-ipertrofica.com>)



UNI EN ISO 9001:2008

Policlinico di Monza S.p.A.  
20900 Monza - via Amati, 111  
tel +39 039 28101 - fax +39 039 2810470  
[www.policlinicodimonza.it](http://www.policlinicodimonza.it)  
Sede legale: 20129 Milano  
piazza Cinque Giornate, 10

R.E.A. di Milano n. 1471810  
Registro Imprese di Milano  
Cod. Fisc./Partita IVA 11514130159  
Capitale sociale: € 22.882.962,00  
Attività di direzione  
e coordinamento: Servisan S.p.A.

Istituto Clinico Universitario di Verano Brianza  
20843 Verano Brianza, Via Petrarca, 51  
tel. +39 0362 8241  
fax. +39 0362 824400  
Direttore Sanitario: Dott. Alfredo Lamastra  
Spec. in Igiene e Org. Servizi ospedalieri



**Policlinico di Monza**  
Gruppo Sanitario